

Corsa clandestina di cavalli, al via irrompono i Carabinieri: blitz sulla Maremonti

I Carabinieri di Noto hanno interrotto una corsa clandestina di cavalli sulla Maremonti. La notizia di una possibile gara organizzata per le prime ore del mattino lungo l'asse stradale che collega Canicattini Bagni e Noto a Palazzolo Acreide, circolava da giorni. Per questo era stata implementata la sorveglianza nella zona. E così, alle 4.30 del mattino di sabato scorso, i militare hanno intercettato una decina di motociclisti che si erano disposti ai bordi della carreggiata in attesa dei cavalli.

In quell'occasione, l'intervento dei Carabinieri (con multe per tutti per violazione norme anti-covid) aveva impedito di fatto l'inizio svolgimento della gara clandestina. Ma gli organizzatori non si sono dati per vinti, riorganizzandola poche ore dopo.

In effetti, ormai in pieno giorno, non curanti del passaggio di numerose vetture, decine di giovani a bordo di motocicli si sono dati nuovamente appuntamento lungo la "Maremonti", per tentare di dare luogo alla corsa clandestina e divertirsi con le solite scommesse illegali.

Seguendo lo schema già tristemente noto, gli spettatori hanno bloccato illegalmente il traffico locale impegnando quasi interamente le due carreggiate e obbligando gli automobilisti in transito a farsi da parte. Tuttavia, tra tali vetture ve ne era una civetta dei Carabinieri di Noto, che ponendosi al centro della carreggiata ed azionando le sirene ha interrotto di fatto la corsa clandestina e determinato la fuga dei partecipanti nelle campagne circostanti.

L'immediato sopraggiungere di altre pattuglie di supporto ha

permesso ai Carabinieri di individuare tra i campi 16 partecipanti alla gara che sono stati denunciati. Rintracciato anche uno dei cavalli, che è stato posto sotto sequestro ed affidato alle cure dei veterinari per verificare il suo stato di salute anche attraverso specifici esami antidoping.

Anche questa volta, partecipanti ed organizzatori della gara clandestina sono stati sanzionati amministrativamente per la violazione alla normativa anticovid.

Siracusa. Controlli del territorio: arrestato un 37enne per evasione, scattano anche una denuncia e una segnalazione

Era fuori casa nonostante gli arresti domiciliari. Durante un servizio di controllo del territorio, gli agenti delle Volanti hanno arrestato Federico Fayer, 37 anni. Dovrà rispondere di evasione. Denunciato, inoltre, un giovane di 27 anni, per aver violato le prescrizioni imposte dalla misura della libertà controllata cui è sottoposto. Gli agenti hanno infine segnalato all'autorità amministrativa un uomo di 28 anni, trovato in possesso di una modica quantità di crack.

Etichettatura non corretta, i Carabinieri sanzionano una distilleria del siracusano

I Carabinieri del reparto agroalimentare di Messina hanno ispezionato alcune attività che producono bevande alcoliche e superalcoliche nel siracusano.

In una distilleria, hanno verificato che in etichetta erano state riportate informazioni non corrette, idonee ad indurre in errore il consumatore sull'origine siciliana degli aromi ed infusi utilizzati.

In particolare, su circa 200 bottiglie di liquore l'etichetta non riportava in maniera precisa l'origine dei prodotti (c.d. pratiche leali di informazione), indicandoli in maniera non corretta come di provenienza siciliana, fattispecie sanzionata da 3.000 a 24.000 euro

La violazione è tuttavia sanabile: il titolare è stato pertanto diffidato, nel suo interesse, ad ottemperare alla rietichettatura corretta entro 30 giorni dal controllo.

Ladri di arance sorpresi in azione, denunciati dalla Polizia

Nel pomeriggio di ieri, dopo una segnalazione al numero unico di emergenza per ladri in azione in un'azienda agricola sita nei pressi della Strada per Floridia, agenti delle Volanti hanno denunciato un uomo di 61 anni ed una donna di 31, entrambi siracusani, per furto.

Il tempestivo intervento dei Poliziotti ha consentito di sorprendere i due ancora nell'agrumeto da dove avevano raccolto diversi chilogrammi di arance e appena dopo che gli stessi avevano caricato gli agrumi, contenuti in quattro pesanti borse, nella loro autovettura.

Foto repertorio

Inseguimento per le vie di Lentini, denunciato un 23enne

Non è ancora chiaro il motivo per il quale, nella mattinata di ieri, un giovane di 23 anni non si è fermato ad un posto di controllo in via Casmene, a Lentini.

Forse pensava di non esser in regola con i documenti della sua autovettura ma, per non rispettare l'ordine dei Poliziotti, ha dato origine ad un inseguimento creando, con delle manovre avventate, grave pericolo per gli altri automobilisti e per i pedoni.

Raggiunto in via Termini, è stato denunciato per il reato di resistenza a pubblico ufficiale e sanzionato amministrativamente per aver violato numerosi articoli del codice della strada.

Siracusa. I 169 anni della

polizia, i numeri di un anno di Covid: 246 arresti da marzo 2020

Un anno di lavoro intenso per la polizia anche in provincia di Siracusa. In occasione della celebrazione del 169esimo anniversario della sua fondazione, in Questura ha avuto luogo una breve e contingentata cerimonia a cui ha preso, insieme al questore, Gabriella Ioppolo, anche il prefetto, Giusi Scaduto, nel cortile di viale Scala Greca.

Nel bilancio tracciato come di consueto, quest'anno emergono certamente i numeri legati al contenimento della pandemia: 500 ordinanze di servizio nell'anno. Temi caldi, l'emergenza immigrazione, appesantita dalla presenza di rada al Porto di Augusta, di almeno due "navi quarantena" (si sono registrati 91 sbarchi e accolti, quindi trattati, 7005 soggetti extracomunitari)

In tema di violenza di genere, sono stati oltre 50 i "codici rossi", che hanno consentito alla polizia di mettere in sicurezza 21 donne vittime di violenza e i loro figli minori.

Nell'ambito delle Misure di Prevenzione, il Questore Gabriella Ioppolo ha emesso 54 avvisi orali, ed ha proposto all'Autorità Giudiziaria competente, ai fini dell'applicazione della sorveglianza speciale, 37 persone. Sempre su proposta del Questore, il Tribunale Misure di Prevenzione ha disposto, nei confronti di due affiliati al clan Trigila di Noto, in due diversi momenti, il sequestro ai fini della confisca, di patrimoni illecitamente costituiti, per un valore complessivo di oltre un milione e mezzo di euro.

Tra le attività condotte in tema di prevenzione e sensibilizzazione, si ricorda il progetto "Icaro"6, sponsorizzato dalla Polizia Stradale, che ha visto coinvolti,

da remoto, in collegamento in diretta su FMITALIA, 11.000 studenti di 21 Istituti scolastici della provincia siracusana, è stato un vero successo in termini di entusiasmo ed apprezzamento.

Da marzo 2020 al mese scorso sono state arrestate dalla polizia in provincia 246 persone(104 solo in materia di stupefacenti) mentre quelle denunciate in stato di libertà 1469.

Siracusa. Continue evasioni dai domiciliari dopo l'arresto per droga: in carcere 59enne

Si aprono le porte del carcere di "Cavadonna" per Claudio Violante, arrestato nella notte tra i 22 e il 23 marzo scorso nell'ambito dell'operazione antidroga dei Carabinieri contro la piazza di spaccio della zona Santa Lucia. L'uomo era stato posto ai domiciliari ma in diverse occasioni era stato sorpreso a violare le restrizioni cui era prescritto. L'uomo era evaso per andare a prendere un caffè al bar come per portare in giro in cane e in diversi casi, rintracciato, aveva fornito fantasiose scuse per motivare le sue violazioni. L'autorità giudiziaria ha emesso un provvedimento di aggravamento della misura cautelare. I militari hanno pertanto condotto l'uomo nella casa circondariale di Siracusa.

Militare deceduto ore dopo il vaccino, nuovi esami su 6 lotti di AstraZeneca

Ulteriori accertamenti su sei lotti del vaccino AstraZeneca sono stati disposti dalla Procura di Siracusa. Si tratta di accertamenti tecnici "irripetibili", richiesti nell'ambito della inchiesta sulla morte di Stefano Paternò, sottufficiale della Marina Militare vaccinato ad Augusta e deceduto alcune ore dopo l'inoculazione. Questi i codici dei lotti sotto esame: ABV2856, ABV6096, ABV5811, ABV3374, ABW1277 e ABW2586.

La prossima settimana, in Olanda, saranno effettuati i test nella sede del RIVM, National Institute for public health and the environment di Bilthoven.

La Procura di Siracusa si muove per l'ipotesi di omicidio colposo. Le indagini sono coordinate dal procuratore capo Sabrina Gambino e dal sostituto Gaetano Bono. Tra gli indagati, l'ad di AstraZeneca Italia, Lorenzo Wittum; nel registro anche un medico e un infermiere dell'ospedale militare dove è stata somministrata la dose, e un medico del 118.

Si attendono, intanto, i risultati degli esami istologici e tossicologici eseguiti sulla salma del militare allo scopo di verificare eventuali legami tra la somministrazione del vaccino ed il decesso del 43enne.

Siracusa. Droga per migliaia di euro: nuovo sequestro alla Mazzarrona, arrestato 25enne

Mentre alcuni poliziotti bussavano alla sua porta, altri agenti, appostati all'esterno del palazzo e nelle immediate vicinanze, osservavano il giovane che, anzichè aprire la porta, affacciandosi dal retro dell'appartamento, avrebbe lanciato un borsello e alcune buste. E' andata così ieri, a Siracusa, quando gli agenti della Squadra Mobile, con l'ausilio del Nucleo Cinofili di Catania e della Scientifica hanno arrestato Federico Pugliara, 25 anni, già noto alle forze dell'ordine. L'accusa è di detenzione ai fini di spaccio di droga. L'arresto è scattato in flagranza di reato. La polizia stava effettuando dei controlli nella zona della Mazzarrona. Dopo aver recuperato il materiale lanciato dal giovane, hanno perquisito l'immobile, rinvenendo e sequestrando 150 dosi di marijuana, per complessivi 240 grammi, 4750 euro in contanti, vario materiale per il confezionamento della droga e due bilancini di precisione. Com'è ormai consuetudine, l'attività di spaccio era "protetta" da un sistema di videosorveglianza installato: telecamere e monitor che sono stati rimossi dalla polizia. Il quantitativo di droga sequestrato avrebbe fruttato circa 2500 euro. Pugliara è stato posto ai domiciliari. Ulteriori controlli, in questo caso degli uomini delle Volanti, hanno consentito di sequestrare nei pressi di un palazzo di via Algeri della sostanza utilizzata per il confezionamento del crack. Tre giovani sono invece stati segnalati alla Prefettura quali assuntori. Sono stati sorpresi in

viale Santa Panagia e in via Santi Amato mentre consumavano droga.

In giro in zona rossa con 100 grammi di cocaina: spaccio, un arresto a Solarino

La zona rossa rafforzata non ferma gli spacciatori. A Solarino, i Carabinieri hanno arrestato il 57enne Giuseppe Bongiorno, già noto per alcuni precedenti in materia di stupefacenti. Malgrado il divieto generalizzato di uscire di casa se non per motivi rilevanti, nelle prime ore serali l'uomo stava circolando a bordo della sua autovettura trasportando circa 100 grammi circa di cocaina, occultati a bordo.

La sua presenza per strada non è passata inosservata ed i Carabinieri lo hanno allora sottoposto a controllo. Il 57enne avrebbe tentato di forzare il posto di controllo, anziché fermarsi. I Carabinieri lo hanno inseguito senza perderlo di vista ed hanno così notato che l'uomo, mentre fuggiva, aveva maldestramente tentato di disfarsi di una bustina di cellophane, lanciandola dal finestrino.

La busta conteneva la cocaina, già divisa in 10 involucri da circa 10 grammi ciascuno. Raggiunto e bloccato dopo poche centinaia di metri, Bongiorno è stato tratto in arresto per detenzione illecita di sostanze stupefacenti.

Posto ai domiciliari, si è visto multato anche per violazione delle norme anti-contagio.